

 <p>Sistema Socio Sanitario Carlo Poma Regione Lombardia ASST Mantova</p>	<p>Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p>IO01PDTA76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 1 di 7</p>
--	---	---

## Indice

1. **Contesto e finalità**
2. **Attività di consulenza per l'inquadramento diagnostico di secondo livello**
3. **Modalità organizzativa**
4. **Criteri clinici di accesso**

## Riferimenti

Rev	Data	Modifica	Preparato	Verificato	Approvato
0	23/11/2017	Prima emissione	Coordinatore Sottogruppo GdM Dr.ssa Antonella Taragnani	RQA Dr. Enrico Burato	Direttore Sanitario Aziendale Dr. Maurizio Galavotti

GdL: Angela Bellani, Giuseppe Capovilla, Emanuela Vettorelli, Marco Degli Esposti, Piero Antonio Magnani, Francesca Beccaria, Bruno Boccaletti, Debora Bussolotti, Antonella Taragnani.

  <p>Sistema Socio Sanitario Carlo Poma Regione Lombardia ASST Mantova</p>	<p>Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p>IO01PDTA76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 2 di 7</p>
--	---	---

## 1. CONTESTO E FINALITA'

L'adolescenza, in quanto fase evolutiva caratterizzata dalla costruzione dell'identità individuale e di genere nonché da enormi cambiamenti che coinvolgono le sfere fisica, psicologica e sociale, porta inevitabilmente ad affrontare crisi che possono esitare in situazioni di difficoltà fisiologiche, come in vere e proprie situazioni di sofferenza psicopatologica.

Il numero dei giovani che si rivolgono ai servizi territoriali portando le loro difficoltà psichiche e relazionali è sensibilmente aumentato; di converso non è sempre facile offrire a questa tipologia di utenza un setting di accoglienza, ascolto e presa in carico adatto alle caratteristiche ed alle tempistiche, piuttosto rapide, dei loro bisogni di elaborazione ed evoluzione.

Oltre a ciò, riscontriamo spesso che le richieste di cui sono portatori non corrispondono facilmente alle aree di pertinenza tradizionali dei singoli servizi. Queste premesse fanno ben comprendere l'utilità di affrontare tale tipologia di utenza ed i suoi bisogni attraverso un confronto ed una collaborazione progettuale tra servizi differenti, portatori di ottiche, logiche e culture che devono tra loro integrarsi.

Per queste ragioni si è pensato di avviare una collaborazione tra servizi diversi di ASST Mantova, che a vario titolo sono impegnati nel fornire risposte terapeutiche e di assistenza alla fascia di età adolescenziale e giovanile: Consultori Familiari, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria e Servizio Dipendenze.

Tale collaborazione ha la finalità di riconoscere e di intercettare precocemente la sofferenza psicologica che può essere prodromo di un disagio psicopatologico significativo che non deve essere trascurato. E' evidente che ridurre il tempo che intercorre tra l'esordio del disagio, la diagnosi e l'eventuale presa in carico, comporta un significativo miglioramento della prospettiva prognostica e una possibile riduzione degli eventi acuti.

## DATI

I dati raccolti, come da tabelle seguenti, relativi agli assistiti dei Consultori nella fascia di età compresa tra i 14 ed i 21 anni nel periodo anno 2016-primi sette mesi anno 2017, evidenziano in numero consistente accessi sia ai Consultori che agli Ambulatori di Neuropsichiatria (17%), mentre non si evidenziano conclusioni significative possibili per quanto riguarda il rapporto tra accessi consultoriali e accessi ambulatoriali/ricoveri psichiatrici, nonché il rapporto tra accessi consultoriali e accessi ai P.S. con diagnosi nel campo della sofferenza psichica (0.1-2.1%). Nell'anno 2017 gli utenti in fascia di età tra i 14 e i 21 anni, che si sono rivolti ai Consultori Giovani, hanno avuto la seguente distribuzione:

CONSULTORIO GIOVANI MANTOVA	214
CONSULTORIO GIOVANI VIADANA	84
CONSULTORIO GIOVANI SUZZARA	131
CONSULTORIO GIOVANI CASTIGLIONE D/S	27
CONSULTORIO GIOVANI ASOLA	16
CONSULTORIO GIOVANI OSTIGLIA	68

Questo dato non esaurisce il numero complessivo di giovani che si sono rivolti ai Consultori Familiari, poiché presso il Consultorio Giovani viene svolta solo attività di consulenza, mentre le prese in carico per assistenza o cura vengono eseguite dai Consultori Familiari.

	<p style="text-align: center;">Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p>IO01PD7A76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 3 di 7</p>
---	---	---

**Tabella 1 UTENTI COMUNI (Consultori - Neuropsichiatria)**

**PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

SERVIZIO	ANNO 2016	ANNO 2017	PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE CAMPIONE (UT. CONSULT 14-21ANNI)
UONPIA MANTOVA TERRITORIALE	25	8	
UONPIA P. OSP.MANTOVA	27	5	
UONPIA BASSO MANTOVANO	17	2	
UONPIA ALTO MANTOVANO	7	0	
<b>TOTALI</b>	<b>76</b>	<b>15</b>	<b>17%</b>

**Tabella 2 UTENTI COMUNI (Consultori - Psichiatria)**

**PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

SERVIZIO	ANNO 2016	ANNO 2017	PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE CAMPIONE (UT. CONSULT 14-21ANNI)
CPS VIADANA	1	2	
CPS MANTOVA	3	0	
CPS PIEVE DI CORIANO	0	2	
CPS CASTELGOFFREDO	2	0	
CPS CASTIGLIONE d/S	0	1	
CPS SUZZARA	0	1	
POLIAMB OSP MANTOVA	1		
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1%</b>

**Tabella 3 UTENTI COMUNI (Consultori – Pronto soccorso)**

**Accessi con diagnosi nel campo della sofferenza psichica**

DIAGNOSI	P.O. MANTOVA ANNO 2016	P.O. MANTOVA ANNO 2017	P.O. PIEVE DI CORIANO ANNO 2016	P.O. PIEVE DI CORIANO ANNO 2017	P.O. ASOLA ANNO 2016	P.O. ASOLA ANNO 2017	Tot 2016	Tot 2017	percentuale annua sulla popolazione campione (ut. consult 14-21 anni)
disturbo ansioso generico	4	3	2	4	1	0	7	7	1,6 %
abuso cannabis	1	0	0	0	0	0	1	0	0,1 %
dist. panico	0	0	1	0	0	0	1	0	0,1 %
dist. adatt. con ansia	0	0	0	1	0	0	0	1	0,1 %
psicosi depressiva	0	0	1	0	0	0	1	0	0,1 %
ideazione suicidaria	0	0	0	1	0	0	0	1	0,1 %
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>2,1 %</b>

**Nota 1**

1. Per la stessa persona 2 ricoveri (1 anno 2016 e 1 anno 2017) con diagnosi dist. Panico e dist. Adattamento con ansia
2. Per la stessa persona 2 accessi (anno 2016) con diagnosi dist. Ansioso
3. Per la stessa persona 2 accessi (1 anno 2016 e 1 anno 2017) con diagnosi dist. Ansioso
4. Per la stessa persona 3 accessi (2 anno 2016 e 1 anno 2017) con diagnosi dist. Ansioso

**Nota 2**

Si rileva il riscontro di **MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI** in ben 14 casi.

**Tabella 4 UTENTI COMUNI (Consultori - SPDC)**

**Accessi con diagnosi nel campo della sofferenza psichica**

DIAGNOSI	P.O. MANTOVA ANNO 2016	P.O. MANTOVA ANNO 2017	P.O. PIEVE DI CORIANO ANNO 2016	P.O. PIEVE DI CORIANO ANNO 2017	P.O. ASOLA ANNO 2016	P.O. ASOLA ANNO 2017	Tot 2016	Tot 2017	percentuale annua sulla popolazione campione (ut. consult 14-21 anni)
disturbo di personalità non specificato	1	0	0	0	0	1	1	1	0,2 %
depressione maggiore	2	0	2	3	0	0	4	3	0,8 %

	<p style="text-align: center;">Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p style="text-align: right;">IO01PD7A76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 5 di 7</p>
---	---	--

episodio schizofrenico acuto	0	0	1	0	0	0	1	0	0,1 %
anoressia nervosa	0	0	0	0	0	1	0	1	0,1 %
TOTALI	3	0	3	3	0	2	6	5	1,2 %

**NOTA 1 :**

**Nell'anno 2017 sono stati effettuati 3 ricoveri presso il reparto di Pediatria del P.O. di Pieve di Coriano, 2 per stato ansioso e 1 per disturbo dell'alimentazione.**

**1. SCOPO**

Asst Mantova si propone di sviluppare in modo più efficace interventi di prevenzione secondaria per gli adolescenti e di favorire un coordinamento all'interno della rete dei servizi, tale da permettere una risposta integrata delle risorse educative e sanitarie già presenti e rivolte alla fascia di età adolescenziale.

Il documento tenta di superare la frammentarietà dei servizi che operano in ambito sanitario in tema di adolescenza, delineando un dispositivo di armonizzazione degli interventi esistenti.

Questo progetto prevede la creazione di una consulenza dedicata agli adolescenti, non connotata in senso patologico, in grado di accogliere e analizzare la domanda e, se necessario, indirizzare gli adolescenti ai servizi specialistici.

**2. COSTITUZIONE DI UN'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER L' INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO DI SECONDO LIVELLO**

I Consultori pubblici riservano già uno spazio dedicato ai giovani - dai 14 ai 21 anni compiuti - che vi possono accedere direttamente, senza appuntamento e con prestazioni totalmente esenti da ticket, definito "Consultorio Giovani".

Date le premesse sopra esposte, si è prevista la possibilità di richiedere la consulenza di secondo livello presso la sede del Consultorio Familiare di Mantova, in quanto meno connotata da etichette legate più apertamente alla patologia e conseguentemente più favorevole all'accesso per i giovani e le loro famiglie.

L'attività di consulenza è prevista inizialmente in due pomeriggi al mese (ore 14,30 – 16,30).

Una seduta pomeridiana viene dedicata alle visite specialistiche rivolte ai giovani ed alle loro famiglie.

L'altra seduta viene invece dedicata a riunioni d'équipe multidisciplinare sui casi (1 ora) e all'offerta di una supervisione da parte degli Specialisti agli Psicologi inviati (1 ora), qualora venga valutata l'opportunità che l'assistito rimanga in carico terapeutico o di sostegno all'operatore del Consultorio.

L'attività di consulenza prevede la possibilità di coinvolgere le seguenti figure specialistiche: Medico Neuropsichiatra, Medico Psichiatra, Medico e Psicologo SER.D., che afferiscono al Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze (rispettivamente SC Neuropsichiatria Infantile, SC U.O. Psichiatrica Mantova 1 e 2, SC SER.D. Mantova). Gli Psicologi consultoriali possono, qualora lo ritengano opportuno, decidere di ricorrere ad una visita di inquadramento specialistico, al fine di risolvere un dubbio diagnostico o confermare una diagnosi differenziale nonché per indirizzare eventualmente l'assistito verso una presa in carico nel servizio più competente.

Si è pensato di procedere nell'attuazione del progetto in forma inizialmente sperimentale sull'area territoriale di Mantova, al fine di permettere accordi per la consulenza sulle altre aree territoriali.

 <p>Sistema Socio Sanitario Carlo Poma Regione Lombardia ASST Mantova</p>	<p>Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p>IO01PDTA76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 6 di 7</p>
--	---	---

### 3. MODALITA' ORGANIZZATIVA

Lo Psicologo consultoriale, che riscontra la necessità di effettuare l'invio di un utente in consulenza diagnostica di secondo livello, contatta telefonicamente il Centro Servizi per prenotare una prima visita con uno Specialista della disciplina necessaria. L'operatore del Centro Servizi prenota con agenda dedicata, inserendo il nominativo dello Specialista in nota GSA. Lo Psicologo richiedente è tenuto a comunicare all'utente l'appuntamento fissato e a contattare lo Specialista consulente per comunicare le caratteristiche del caso ed il dubbio diagnostico.

Gli operatori del SER.D. verranno abilitati a visualizzare i sistemi GSA – Portale Sanitario. Gli Psichiatri ed i Neuropsichiatri risultano già abilitati. Gli Psicologi dei Consultori verranno abilitati a visualizzare GSA ed i referti degli Specialisti sul Portale. Tutti gli Operatori coinvolti potranno comunicare tra loro per via telefonica o vis a vis.

Il Medico Specialista compila personalmente la ricetta S.S.N. prima della visita psichiatrica o neuropsichiatrica, soggette o meno a ticket (flusso 28 SAN) e la fa pervenire al Centro Servizi, dove l'utente può ritirarla per l'eventuale pagamento al CUP. Il Centro Servizi carica le impegnative non soggette a pagamento e le riconsegna allo Specialista. Se invece si tratta del Medico Specialista o dello Psicologo del Servizio Dipendenze, non rilascerà impegnativa.

La consulenza può essere effettuata con o senza la compresenza dello Psicologo richiedente, a seconda degli accordi presi tra i due professionisti.

Se, al termine della consulenza, il Medico Specialista di psichiatria o neuropsichiatria stima di avere necessità di ulteriori visite di approfondimento, predisponde una seconda impegnativa che riporta le prestazioni necessarie.

Terminata la valutazione, lo Specialista la referta tramite il Portale Sanitario, rinviando l'utente allo Psicologo del Consultorio qualora vi siano le condizioni per proseguire il percorso presso il suddetto Servizio.

In alternativa, il Medico Specialista prende accordi con lo Psicologo del Consultorio per una presa in carico condivisa, oppure, in caso di necessità, indirizza l'utente al Servizio specialistico competente (NPI, CPS, Serd, Ambulatorio dei Disturbi Alimentari ecc.) per una presa in carico specialistica.

Per le visite successive di secondo livello, il Medico Specialista o lo Psicologo del Serd chiede al Centro Servizi la data dell'appuntamento successivo, che viene attribuita attraverso l'agenda dedicata, e la comunica contestualmente all'assistito.

Al fine di consentire il più ampio utilizzo di questo strumento diagnostico preventivo, si è valutato di coinvolgere i MMG/PdF (Medici di Medicina Generale/Pediatri di Famiglia) dell'area territoriale di Mantova attraverso una lettera informativa inviata con la collaborazione di ATS (Agenzia di Tutela della Salute) Val Padana e successivi momenti formativi specifici dedicati.

### GIORNI ED ORARI DI ATTIVITA'

L'attività di consulenza è prevista in due pomeriggi mensili (ore 14,30 – 16,30), nei giorni del secondo e terzo giovedì del mese, salvo eventuali variazioni dovute a ricorrenze, festività particolari nonché ferie degli Specialisti disponibili.

 <p>Sistema Socio Sanitario Carlo Poma Regione Lombardia ASST Mantova</p>	<p>Istruzione Operativa Inquadramento diagnostico e consulenza di secondo livello dedicati a soggetti in età adolescenziale con manifestazioni di sofferenza psichica afferiti al Consultorio Familiare</p>	<p>IO01PDTA76 Data 23/11/2017 Rev 0 Pagina 7 di 7</p>
--	---	---

#### **4. CRITERI CLINICI DI ACCESSO**

Giovani in fascia di età compresa tra i 14 ed i 21 anni (sino al compimento del 21° anno) che presentano sintomi o comportamenti che possono essere inquadrati o evolvere in disturbi del primo e secondo asse del DSM V.

#### **RIFERIMENTI**

PDTA 76 Percorso Diagnostico Terapeutico per la gestione dell'acuzia psichiatrica in adolescenza (APA)

BOLLA